Arch. ESPIS Luca - Via Mignone 42/7 17100 Savona - Tel./Fax 019 821880 - e.mail: luca_espis@fastwebnet.it

RELAZIONE TECNICA DI CONFORMITA'

Lo stato attuale

Attualmente l'area risulta piana e libera, infatti è stata ottenuta tramite il riempimento a mare che confina a nord con la viabilità portuale e la retrostante zona portuale, mentre a sud confina direttamente con la diga foranea.
L'area si trova al centro dell'area di sviluppo e trasformazione del porto commerciale di Savona. La viabilità attualmente corre lungo il riempimento di recente effettuato fino a curvare in corrispondenza di un manufatto presente in loco.
L'ente porto sta inoltre predisponendo la modifica al tracciato ferroviario, prevedendo il servizio ferroviario anche per tale area.
Il lotto oggetto della presente richiesta si trova posto all'estremità del riempimento e verrà servito sia dalla nuova viabilità che dal nuovo tracciato ferroviario.
Il progetto presentato tiene quindi in considerazione sia il progetto viario che il progetto ferroviario predisposti dall'ente portuale.

Inquadramento urbanistico:

Il Piano Urbanistico Comunale PUC vigente individua la zona di intervento all'intero dell'area normata direttamente dal piano Regolatore Portuale PRP

Il Piano Territoriale di Coordinamento Paesaggistico PTCP inserisce l'area all'interno delle seguenti zone:
Assetto Insediativo: AI CO
Assetto Geomorfologico MO B
Assetto Vegetazionale COL ISS

L'area risulta sottoposta a vincolo Paesaggistico Ambientale di cui all'art. 142 comma 1 lettera a) del D. Lgs n° 42/2004 in quanto ricadente all'interno della fascia di profondità di m. 300 dalla linea di battigia.

Il Piano Regolatore Portuale inserisce la zona di intervento all'interno dell'area con preminente funzione portuale, Subambito PS2 , Zona 1
Nelle Norme di Attuazione del PRP viene definito Subambito PS2 come segue:
"Comprende l'area del bacino portuale di Savona con i previsti ampliamenti, destinati a qualunque tipologia di traffico.
Destinazione d'uso: Attività portuali: attività legate al traffico delle merci, come meglio localizzate nelle schede delle Zone di Intervento
Funzioni: Sono ammesse tutte le funzioni portuali commerciali; la loro ripartizione è individuata nelle schede delle Zone di Intervento

Parametri edilizi specifici: Sono definiti nelle schede delle zone di intervento"

Zona n° 1 – attività legate al traffico delle merci
In tale zona sono presenti i seguenti parametri edilizi:
"Rapporto di copertura mq/mq 0,25"
Vengono forniti i dati relativi all'intervento proposto al fine di aggiornare l'indice della zona:
La superficie del lotto è di mq. 12500
La superficie dell'edificato è di mq. 826
La superficie degli impinati è di mq. 3172

"Altezza massima della edificazione sul piano banchina m. 9" ed il progetto prevede delle edificazioni con altezze inferiore ai m. 9. I serbatoi raggiungeranno invece una l'altezza di m. 19, ma si ritiene che i serbatoi non possono essere classificati tra gli interventi edilizi di cui si misurano i parametri in quanto solo contenitori atti al deposito delle merci.

"…L'allineamento prevalente degli insediamenti è dato dal tracciato della viabilità, in particolare per gli insediamenti posti sotto la sopraelevata portuale."
L'allineamento del progetto si inserisce parallelamente alla viabilità ed alla diga foranea
"Gli accessi veicolari a ciascun lotto/concessione dovranno essere garantiti da una congrua distanza dalla carreggiata."
Gli accessi al lotto dipartono dalla viabilità principale ma si distanziano dalla stessa di alcuni metri.
"Gli edifici in prossimità delle opere marittime esterne (diga e scogliera) non devono eccedere di due metri il profilo dell'opera foranea."
Gli edifici in progetto non eccedono l'altezza della diga foranea. Resta l'eccezione dei serbatoi che però non vengono classificati edifici.

Indicazioni di Progetto

L'intervento prevede la realizzazione, nel porto di Savona in prossimità di punta San Erasmo di un nuovo deposito costiero per la ricezione, lo stoccaggio e l'esitazione di bitume allo stato liquido sia via mare (navi) sia via terra (autobotti e ferrocisterne).

Oltre alle operazioni di carico, scarico e stoccaggio del prodotto, è prevista la possibilità di formulare direttamente su tutto il parco serbatoi dei tagli di bitume a specifica richiesta dei vari clienti attraverso un blending manuale che sarà gestito mediante apposito manifold valvolato e controllato con i livelli dei serbatoi.

In sintesi il deposito - circondato da un recinto alto 2.5 m sul piano del terreno esterno, senza aperture o discontinuità fatta eccezione per l'ingresso e l'uscita carrabili, costruito con materiale incombustibile - sarà costituito da:

- palazzina Uffici e Servizi;
- parcheggio interno;
- serbatoi metallici fuori terra adibiti allo stoccaggio di bitume;
- sala pompe antincendio e relativo serbatoio
- sala pompe prodotti;
- caldaia o centrale termica
- pensilina di carico/scarico e tubazioni
- unità recupero ed abbattimento vapori di bitume (Vapour Recovery Unit, V.R.U.);
- sistema trattamento acqua
- recinzioni e accessi

In sede esterna all'area di intervento è prevista l'installazione di tubature che permettano di scaricare il bitume dalle navi attraccate alla banchina e raggiungere i serbatoi.

Dichiarazioni di conformità

Il sottoscritto Arch. Espis Luca, in qualità di tecnico incaricato, con riferimento al presente progetto

DICHIARA E ATTESTA

che l'intervento proposto è

- è conforme ai piani territoriali di livello sovracomunale e agli strumenti urbanistici comunali vigenti o adottati e ai regolamenti edilizi vigenti, con particolare riferimento al Piano Regolatore Portuale
- rispetta delle norme di sicurezza, di quelle igienico sanitarie e di tutte le disposizioni applicabili per l'esecuzione delle opere.

Savona, luglio 2012

Il Tecnico

Arch. Luca ESPIS